



Camera di Commercio  
Cuneo

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO IN DATA 22 giugno 2020**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

Premesso che:

- a) in data 28 maggio 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale della Camera di commercio di Cuneo per la destinazione definitiva delle risorse decentrate 2019 e provvisoria delle risorse 2020 e per le integrazioni 2020 al CCDI relativo al triennio 2019-2021;
- b) il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16 giugno 2020, ai sensi dell'art. 40, comma 3 e art. 40 bis del D.Lgs 165/2001, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con le disposizioni di legge e di contratto;
- c) la Giunta con deliberazione in data 19 giugno 2020, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Il giorno 22 giugno 2020 alle ore 9 presso la sede della Camera di Commercio di Cuneo, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica**, nella persona del Segretario Generale f.f.  
in veste di Presidente della delegazione, dr.ssa Patrizia Mellano

**Delegazione di parte sindacale:**

**R.S.U.**, nelle persone di:

Dante Maria Gabriella

Billò Luisa

Piumatti Silvio

Caldo Patricia

Galli Luca

**Organizzazioni sindacali territoriali,**

CISL/FPS

UIL/FPL

CGIL/FP

CSA

sottoscrivono il seguente contratto collettivo decentrato integrativo concernente :

- destinazione definitiva fondo risorse decentrate 2019 e provvisoria fondo 2020
- integrazione al contratto integrativo decentrato per il triennio 2019 – 2021

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DEFINITIVA RISORSE DECENTRATE 2019 E PROVVISORIA 2020**

Il Segretario Generale informa che il fondo 2019 è stato quantificato definitivamente con delibera n. 149 del 18.11.2019 (piano annuale 2020), certificata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti in data 29.11.2019 in € **544.433,39**, conformemente alle norme legislative e contrattuali.

A seguito e ad integrazione di quanto contrattato con accordo decentrato sottoscritto definitivamente il 14.5.2019 (destinazione provvisoria), le parti stabiliscono:

**FONDO DEFINITIVO 2019**

La contrattazione decentrata, tenuto conto delle destinazioni già contrattate, come risultanti dalla successiva tabella, stabilisce di destinare tutto l'importo disponibile residuo sul 2019 (€ 233.116,91) a compensare la produttività, secondo i criteri del sistema di valutazione della performance vigente dal 2019.

**FONDO 2019 (€ 544.433,39 al netto del fondo posizioni organizzative pari a € 52.936,81)**

TOTALE RISORSE STABILI (€ 367.733,75)	STANZIATO	SPESO O VINCOLATO
Progressioni economiche di categoria (a carico fondo)	238.000,00	229.923,51
Incrementi art. 67 c. 2 lett.a) ccnl 21.5.2018	7.737,60	--
Incrementi art. 67 c.2 lett.b) ccnl 21.5.2018 (compresa dich.congiunta)	22.417,02	21.798,81
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	50.000,00	36.620,83
Avanzo stanziamento per destinazioni stabili	49.579,13	
<b>Totali</b>	<b>367.733,75</b>	<b>288.343,15</b>
Avanzo destinazioni stabili		79.390,60

TOTALE RISORSE VARIABILI (€ 176.699,64)	STANZIATO	SPESO O VINCOLATO
Specifiche responsabilità, compresa maggiorazione lavoro domenicale (19.534,31 + 381,02)	30.000,00	19.915,33
Indennità particolari condizioni	10.000,00	1.151,00
Trattamenti accessori per specifiche disposizioni di legge (oper.premio)	1.000,00	700,00
Oneri riflessi su operazioni a premio e risorse esterne art. 43 l.449/97		1.207,00
<b>Totali</b>	<b>41.000,00</b>	<b>22.973,33</b>
Avanzo destinazioni variabili		153.726,31

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione (288.343,15 + 22.973,33) **311.316,48**

**TOTALE RISORSE PER DESTINAZIONI VARIABILI (79.390,60 + 153.726,31) 233.116,91**

**Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Produttività - performance	<b>233.116,91</b>
Avanzo da portare in aumento sul fondo dell'anno successivo	0,00

**FONDO PROVVISORIO 2020 € 544.433,39**

Il fondo per l'anno 2020, la cui costituzione **provvisoria** risulta dagli stanziamenti nel bilancio preventivo, nonché dal piano annuale di gestione del personale anno 2020 (del.n. 149 del 18.11.2019) e al quale è stato applicato il contingentamento di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018, è determinato secondo la ripartizione provvisoria seguente :

- RISORSE FISSE	372.322,38
- RISORSE VARIABILI	172.111,01
<b>TOTALE FONDO PROVVISORIO 2020</b>	<b>544.433,39</b>

Per quanto riguarda la destinazione 2020 la contrattazione stabilisce per il momento di confermare le destinazioni necessarie a finanziare gli istituti già concordati.

Stabilisce altresì di destinare provvisoriamente l'utilizzo di risorse per finanziare nuove progressioni orizzontali con la decorrenza 1.1.2020.

L'importo teorico provvisoriamente quantificato a questo fine per i potenziali destinatari, in circa € 32.000,00 , non è coperto dalla destinazione complessiva provvisoria attuale (€ 238.000,00) tenuto conto che la spesa del 2019 per questo istituto contrattuale è stata pari a € 229.923,51. Occorre pertanto prevedere l'incremento del fondo per le progressioni economiche orizzontali portandolo a € 265.000,00.

Relativamente alle risorse variabili, per la quantificazione effettiva delle singole voci di destinazione, si rinvia alle determinazioni che saranno assunte nella prossima contrattazione decentrata sugli istituti oggetto delle integrazioni contenute nell'ipotesi di CCDI sottoscritto in data odierna

<b>FONDO PROVVISORIO 2020</b>	<b>544.433,39</b>	
<b>RISORSE FISSE</b>	<b>372.322,38</b>	
<b>quote vincolate:</b>	<b>DESTINAZIONE PROVVISORIA</b>	<b>DA DESTINARE</b>
Progressione economica	265.000,00	
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	50.000,00	
<i>avanzo destinazioni fisse</i>	0	57.322,38
<b>totale quote vincolate</b>	<b>315.000,00</b>	

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>172.111,01</b>
	<b>DESTINAZIONE PROVVISORIA</b>
Indennità condizioni di lavoro	10.000,00
Specifiche responsabilità	30.000,00
Trattamenti accessori per specifiche disposizioni di legge (art.43 L.449/97 e art.4 c.4 ccnl 5.10.2001)	5.141,25
	45.141,25

Con riferimento al CCDI 2019-2021 sottoscritto definitivamente in data 14 maggio 2019 (a seguito di autorizzazione della Giunta camerale in data 10.5.2019) di cui si richiama integralmente il contenuto, si sottoscrivono le seguenti integrazioni:

### **TITOLO III – COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' E RESPONSABILITA'**

#### **Articolo 6 - Indennità correlata alle condizioni di lavoro - definizione criteri generali**

L'individuazione delle attività remunerabili con l'indennità di cui all'art. 70 bis è la seguente:

a) attività disagiate:

sportello e URP in relazione alla copertura dell'orario continuato.

Si rinvia ad una prossima contrattazione la disciplina dettagliata degli aspetti applicativi del suddetto istituto per la fattispecie individuata

\*\*\*\*

#### **Articolo 7 - Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies**

Nell'ambito dei possibili destinatari dell'indennità di cui al comma 1 dell'art. 70 quinquies si individua la figura dell'addetto al servizio antincendio/primo soccorso/uso defibrillatore con opportuna graduazione, con obbligo di effettuare gli aggiornamenti formativi proposti in materia.

Si rinvia ad una prossima contrattazione la disciplina dettagliata degli aspetti applicativi del suddetto istituto per la fattispecie individuata

\*\*\*\*

### **TITOLO IV – ORARIO DI LAVORO, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **Articolo 13 – linee di indirizzo e criteri generali per l'individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro.**

Dopo il testo dell'articolo, integralmente confermato, si inserisce il seguente comma:

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state adottate le indicazioni operative sulla scorta del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto da Governo e parti sociali in data 14.3.2020, trasmesso a tutti i dipendenti in data 18 marzo 2020.

Dette indicazioni sono state successivamente aggiornate in attuazione del Protocollo nazionale del 24 aprile 2020 con il documento integrativo sottoscritto dalle RSU che sarà trasmesso a tutti i dipendenti.

Delle iniziative urgenti adottate dall'amministrazione dall'inizio dell'emergenza è stata data informazione alle rappresentanze sindacali con nota protocollo n. 11437/U del 25.3.2020.

### **Art. 13 bis - Welfare integrativo**

In applicazione dell'art. 72 del CCNL 21.5.2018 si approva l'allegato accordo per la destinazione dello stanziamento destinato e non speso per l'anno 2019 per la Cassa Mutua dei dipendenti camerali.

I criteri per la destinazione delle risorse stanziato per l'anno 2020 saranno invece stabiliti con successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

### **IPOTESI DI ACCORDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA IN MATERIA DI WELFARE AZIENDALE – art. 72 CCNL 21.5.2018**

Il Contratto Collettivo Nazionale dei Dipendenti (CCNL) del comparto "Funzioni locali" sottoscritto in data 21.5.2020, all'art. 72, prevede la possibilità per le amministrazioni di intervenire a favore dei propri dipendenti con un'attività di welfare integrativo.

Gli Enti disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, di cui all'art. 7 c. 4 del CCNL, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra cui:

- a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
- e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale.

In merito al punto e), l'ultimo comma del citato art. 72 prevede espressamente che, nelle Camere di commercio, l'erogazione di tali prestazioni potrà avvenire solo mediante la successiva istituzione o adesione a un fondo di assistenza sanitaria integrativa del servizio sanitario nazionale, nell'ambito dell'individuazione che avverrà in occasione del rinnovo del futuro CCNL, disponendo altresì che il relativo finanziamento dovrà trovare copertura nelle risorse già stanziato ai sensi delle vigenti disposizioni. Per la Camera di commercio di Cuneo tale copertura è assicurata dalle risorse storicamente e annualmente destinate a favore dell'assistenza al personale, tramite la Cassa Mutua dei dipendenti, ma non ci sono ancora i presupposti per la destinazione a questa specifica finalità (punto e).

Peraltra le risorse, pur diminuite negli anni, a seguito del mutato quadro occupazionale e normativo, sono state comunque conservate sotto forma di contributo all'Associazione Cassa Mutua interna dei dipendenti camerali, nell'importo determinato in attuazione di circolari ministeriali applicative delle norme sui bilanci camerali.

Per il 2019, l'Ente camerale aveva confermato lo stanziamento, già iscritto nei precedenti bilanci, di € 27.000,00 da destinare per attività assistenziali e sanitarie a favore dei dipendenti camerali.

Con deliberazione n. 151 del 18.11.2019 la Giunta ha accantonato la medesima somma stanziato in precedenti annualità per attività di welfare aziendale.

La destinazione del suddetto importo deve essere definita in sede di contrattazione decentrata, con individuazione delle finalità e modalità di fruizione, in base ai criteri previsti dall'art.72 del CCNL 21.5.2018.

## PROPOSTA DELLA PARTE PUBBLICA:

Sulla base dell'art. 87 del DL 17.3.2020 convertito nella legge n. 27/2020 e, secondo le direttive e circolari del Ministro della Pubblica Amministrazione, questo Ente ha provveduto, con determinazione n. 156/2020, ad avviare il collocamento in lavoro agile del personale sin dalle prime fasi dell'emergenza, agli inizi del mese di marzo.

Il lavoro agile è così divenuto la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nell'Ente camerale, come in generale nelle Pubbliche Amministrazioni, con la sola eccezione dei casi la cui attività non è compatibile con lo smart working.

In considerazione dell'urgenza di attivare tale nuova modalità lavorativa con la primaria esigenza di ridurre gli spostamenti del personale a tutela della salute pubblica, poiché l'amministrazione non dispone al momento di strumentazione informatica per tutti i dipendenti, la quasi totalità di essi si è resa disponibile a utilizzare strumenti informatici propri (computer e connessione internet) anche acquistati per l'occasione, dovendo, in alcuni casi fronteggiare analoghe esigenze di connessione per le attività scolastiche dei figli o, semplicemente, perché non disponevano di apparecchiature adeguate allo scopo. Questo peraltro, al pari dell'uso del telefono personale, è stato previsto e consentito dalle disposizioni emanate sin dall'inizio dell'emergenza per assicurare il contrasto e il contenimento della diffusione epidemologica.

La situazione risulta meritevole di considerazione dal punto di vista del welfare aziendale.

Poiché nel quadro delle possibili destinazioni dell'importo relativo al welfare aziendale previste dall'art. 72 del CCNL 21.5.2018 figurano, tra le altre, iniziative di sostegno al reddito della famiglia, supporto all'istruzione dei figli, sovvenzioni a favore di dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, risulta quanto mai attuale e coerente con la ratio della norma contrattuale, la copertura delle spese sostenute dai dipendenti per attrezzarsi tecnologicamente ai fini professionali o familiari in corrispondenza della fase di emergenza epidemologica in corso.

### **La proposta è la seguente:**

Copertura delle spese sostenute e documentate per acquisto di attrezzature tecnologiche (computer, connessione internet e forfait mensile per uso telefono proprio e relativi articoli ergonomici) in data successiva al 23 febbraio 2020 fino al 31.12.2020, finalizzate allo smart working o finalizzate alle lezioni a distanza dei figli.

Qualora l'importo disponibile (€ 27.000,00) non fosse sufficiente a coprire l'intera spesa si procederà ad un rimborso proporzionale per tutti i richiedenti.

Conferma dell'accantonamento dell'importo stanziato per il 2020 in attesa che siano definite le modalità attuative del fondo di assistenza sanitaria integrativa del servizio sanitario nazionale, nell'ambito dell'individuazione che avverrà in occasione del rinnovo del futuro CCNL.

**LA PARTE SINDACALE CONCORDA**

Cuneo, 22 giugno 2020

**Delegazione di parte pubblica**, nella persona del Segretario Generale f.f.  
in veste di presidente della delegazione,  
dr.ssa Patrizia Mellano Patrizia Mellano

**Delegazione di parte sindacale:**

**R.S.U.** , nelle persone di :

Billò Luisa

Luisa Billò

Caldo Patricia

Patricia Caldo

Dante M. Gabriella

Gabriella Dante

Galli Luca

Luca Galli

Piumatti Silvio

Silvio Piumatti

**Organizzazioni sindacali territoriali:**

FP/CGIL

FP/CGIL

CISL/FP

CISL/FP

UIL/FPL

UIL/FPL

CSA Regioni Auton. Locali

CSA Regioni Auton. Locali